Rinnovo del comodato d'uso gratuito a favore della Provincia autonoma di Trento del bene immobile identificato con la p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo.

Determinazione n. 7396 del 10/07/2023

Rinnovo del comodato d'uso gratuito a favore della Provincia autonoma di Trento del bene immobile identificato con la p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-D335-00044
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
Rinnovo del comodato d'uso gratuito a favore della Provincia autonoma di Trento del bene immobile identificato con la p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo.
RIFERIMENTO : 2023-D335-00044

Il Dirigente generale rileva quanto segue.
La Provincia autonoma di Trento - Dipartimento istruzione cultura, con nota prot. 63378, di data 25 gennaio 2023 ha richiesto al Comune di Mezzolombardo il rinnovo del contratto di comodato d'uso dell'immobile identificato con la p.ed 506/1 del C.C. di Mezzolombardo, già
assegnato all'Istituto di istruzione "M. Martini", in ragione della carenza temporanea di spazi che ospitano una parte dell'attività didattica erogata dall'Istituto medesimo.
Il Comune di Mezzolombardo, è proprietario della p.ed. 506/1 sita nel C.C. di Mezzolombardo e in qualità di amministrazione concedente, ha ritento di accogliere la richiesta di rinnovo della concessione in uso presentata dalla Provincia autonoma di Trento (concessionario)
dell'immobile identificato con la p.ed suddetta, come risulta dalla deliberazione assunta dalla Giunta comunale di Mezzolombardo n. 142 di data 27 giugno 2023 e come acquisita in atti dal concessionario al protocollo n. 512910 del 3 luglio 2023.
Merita in questa sede richiamare che la p.ed. 506/1 C.C. di Mezzolombardo è già oggetto di comodato d'uso gratuito in favore dell'Amministrazione provinciale per le finalità scolastiche,
secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 6 ter della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23.
In tal senso dispone il contratto stipulato tra il Comune di Mezzolombardo e la Provincia autonoma di Trento rispondente al Repertorio n. 1875 di data 5 settembre 2019.
Atteso quanto sopra esposto, il Comune di Mezzolombardo con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 142/2023, che ha autorizzato la stipulazione dell'atto di rinnovo del comodato,
ha approvato anche lo schema di contratto, che corrisponde all'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che prevede i seguenti elementi essenziali:
• l'oggetto del contratto è il comodato in uso gratuito dell'immobile ex scuola media in via Filzi n. 4 a Mezzolombardo, identificato dalla p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo, per il periodo 01.07.2023- 30.06.2024;
• le spese di manutenzione ordinaria degli spazi oggetto del comodato in uso gratuito sono a carico dell'ente utilizzatore, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del comodatario;

• le utenze, le pulizie e gli oneri di smaltimento dei rifiuti e qualsiasi altro onere derivante dall'attività della scuola sono assunte in carico direttamente dall'ente utilizzatore;
• al comodatario spettano gli oneri relativi all'assicurazione civile contro i rischi all'immobile a persone e a cose derivante dalla gestione del bene, esonerando il comodante da qualsiasi responsabilità a riguardo;
• il comodato ad uso gratuito è revocabile in qualsiasi momento dall'Amministrazione comodante per esigenze di pubblica utilità, a suo insindacabile giudizio e senza che il comodatario possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento di sorta;

• è facoltà del Comune di Mezzolombardo ispezionare o far ispezionare l'edificio oggetto del comodato ad uso gratuito;
• le spese contrattuali sono a carico del concessionario.
Il Comune di Mezzolombardo con nota acquisita al protocollo n. 512910 di data 3 luglio 2023 ha dichiarato che provvederà in qualità di ente comodante alla stipulazione e alla registrazione dell'atto di comodato oggetto del presente provvedimento e, a tale scopo, ha chiesto il pagamento delle spese contrattuali a carico della Provincia autonoma di Trento, quale ente comodatario, nella misura di Euro 200,00.
Si dà atto infine che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente generale e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso IL DIRIGENTE GENERALE
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 38 comma 6 ter, il quale dispone che: "gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse,
in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali";
- visto il D.P.G.P. n. 6-78/leg. di data 26 marzo 1998 concernente il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 recante fra l'altro le direttive relative alla stipulazione dei contratti;
- vista le deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i servizi provinciali in materia contrattuale - visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2;
D E T E R M I N A

1. di autorizzare, per quanto sopra esposto e sulla base degli elementi essenziali riportati in premessa, la stipulazione con il Comune di Mezzolombardo del comodato in uso a titolo gratuito alla Provincia Autonoma di Trento del bene immobile identificato con la p.ed. 506/1
C.C. Mezzolombardo, e da destinare all'attività didattica dell'Istituto di istruzione "M. Martini"
in ragione del numero crescente di studenti nonché dell'ampliamento dell'offerta formativa;
2. di dare atto che la concessione di cui al punto 1. del presente provvedimento avverrà nei termini e modalità stabiliti nello schema di comodato in uso a titolo gratuito allegato alla presente determinazione - di cui forma parte integrante e sostanziale - al quale possono essere apportate modifiche formali che non incidano sulla parte sostanziale dello stesso e che è già stato approvato dal Comune di Mezzolombardo con deliberazione della Giunta comunale n. 142 di data 27 giugno 2023;
3. di ratificare il contratto di comodato di cui al punto 1 con il Comune di Mezzolombardo dal giorno 01 luglio 2023 alla data di adozione della presente determinazione tenuto conto che non è stato possibile procedere prima per difficoltà connesse al perfezionamento dell'istruttoria;

4. di provvedere direttamente, o nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto, alla sottoscrizione del contratto di comodato di cui al punto 1.;
5. di dare atto che il Comune di Mezzolombardo provvederà alla stipulazione e alla registrazione dell'atto di cui al punto 1. del presente provvedimento;
6. di dare atto che le spese per la registrazione dell'atto di comodato in uso a titolo gratuito di cui al punto 1, di importo pari ad euro 200,00, sono a carico della Provincia autonoma di Trento quale Ente comodatario;
7. di impegnare, in base al principio di esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del decreto Legislativo n. 118/2011, la spesa complessiva di euro 200,00 derivante dal presente provvedimento per la stipulazione e la registrazione del contratto di comodato in uso a titolo gratuito di cui al punto 1, a valere sulla prenotazione fondi n. 2022050, sul capitolo 903000/002
del bilancio di previsione 2023, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
8. di dare atto che il Dipartimento Istruzione e cultura provvederà a liquidare al Comune di Mezzolombardo (codice fiscale: 80014070223) le spese di cui al punto 6, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e comunque in relazione alla disponibilità di cassa della struttura competente;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, ovvero dinanzi al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) entro 60 giorni.
RIFERIMENTO : 2023-D335-00044
Pag 4 di 5 SDA
Num. prog. 4 di 12
001 SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO
Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE GENERALE
Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2023-D335-00044
Pag 5 di 5
Num. prog. 5 di 12
SCHEMA DI COMODATO
in uso gratuito alla Provincia Autonoma di Trento dell'immobile ex scuola media p.ed.506/1 C.C. Mezzolombardo, in via Filzi n. 4 identificato dalla p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo Tra le parti:
(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata quale parte comodataria da:
dott. _____, nato a _____, il _____, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura, secondo quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6 -78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106
del 16 giugno 1998 e s.m., nonché della deliberazione della Giunta provinciale n. 2462 di data 21 dicembre 2018;
(2) COMUNE DI MEZZOLOMBARDO, con sede in Mezzolombardo, Corso del Popolo n. 17, codice fiscale n. 80014070223, rappresentato quale parte comodante da:
dott. _____, nato a _____ il _____, che interviene ed agisce nella sua qualità di Segretario Generale del Comune di Mezzolombardo, a norma dell'art. 35 dello Statuto Comunale;
In conformità alla determinazione del dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura n. ____ di data _____ e alla deliberazione della Giunta del Comune di Mezzolombardo n. _____ di data _____ che hanno autorizzato la stipula del presente contratto di comodato in uso gratuito premesso che:
a) l'art. 38, comma 6 ter, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 dispone che gli enti locali possono cedere in uso a titolo gratuito immobili alla Provincia, per essere utilizzati nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione Num. prog. 6 di 12
del secondo ciclo. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento;

b) il Dipartimento istruzione e cultura, in relazione alla carenza di spazi della sede dell'Istituto d'Istruzione "M. Martini", ha chiesto al Comune di Mezzolombardo con lettera prot. n. 63378 di data 25.01.2023, acquisita al prot. dell'Ente n. 802 in data 25.01.2023, la disponibilità di spazi adeguati al fine di far fronte al numero crescente di studenti e alla diversificazione ed ampliamento dell'offerta formativa della Scuola;
c) il Comune di Mezzolombardo con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ di data _____ ha autorizzato il comodato in uso a titolo gratuito dell'edificio contraddistinto dalla p.ed.506/1 C.C. Mezzolombardo, sito in Via Filzi n. 4, per destinarlo all'attività didattica ed educativa dell'Istituto d'Istruzione "M. Martini";
d) i rapporti nascenti sono disciplinati mediante convenzione ai sensi dell'articolo 38, comma 6 ter, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
tutto quanto considerato e dichiarato le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto,
si conviene e si stipula il seguente CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

ART. 1

(Oggetto del contratto)

Il COMUNE DI MEZZOLOMBARDO, di seguito denominato "Amministrazione comodante" concede in uso gratuito, a norma dell'art. 38 comma 6 ter, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Comodatario" che accetta: l'immobile identificato dalla p.ed. 506/1 C.C. Mezzolombardo, così come riportato nelle planimetrie allegate sotto la lettera A) e B), quale parte integrante e sostanziale al presente atto, alla quale le parti fanno, per ogni e qualsiasi effetto, espresso riferimento.
Il rapporto di concessione in uso a titolo gratuito disciplinato dal presente comodato comprende anche l'uso gratuito di quant'altro sia funzionale e accessorio all'Istituto di Istruzione "M. Martini", di seguito denominato "Ente utilizzatore".

L'immobile non può essere distolto dalla destinazione scolastica sopra indicata se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comodante.

ART. 2

(Durata del contratto)

Il presente comodato decorre, di comune accordo, dal giorno 01 luglio 2023 e avrà durata fino al giorno 30 giugno 2024.
Al termine del contratto, l'immobile, oggetto del presente atto, dovrà essere riconsegnato al Comune di Mezzolombardo, libero da persone o cose, nel medesimo stato in cui lo stesso è stato consegnato, salvo il rilascio di una nuova concessione a discrezione dell'Amministrazione comodante, su richiesta del Comodatario.

ART. 3

(Oneri e responsabilità delle parti)

Il Comodatario e l'Ente utilizzatore, pur nei limiti e modalità di esercizio del comodato oggetto del presente atto, dovranno costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi ai locali descritti all'art. 1 (uno) del presente atto di comodato in uso gratuito.
Per tutta la durata del comodato rimangono a carico dell'Ente utilizzatore le spese di manutenzione ordinaria degli spazi oggetto del presente comodato, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del Comodatario.
Le utenze, le pulizie e gli oneri di smaltimento dei rifiuti e qualsiasi altro onere derivante dall'attività della scuola, saranno assunte in carico direttamente dall'Ente utilizzatore.
Il comodatario dichiara di sollevare espressamente la comodante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'attività svolta, con particolare, ma non esclusivo riferimento, al rispetto delle normative che si riferiscono alla sicurezza, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente.
Al comodatario spettano inoltre gli oneri riguardanti l'assicurazione civile contro i rischi all'immobile, a persone e a cose derivanti dalla gestione del bene oggetto del presente contratto, esonerando il comodante da ogni responsabilità connessa ad eventuali danni a persone o cose che potessero derivare dall'esecuzione di interventi di adeguamento degli spazi o di manutenzione straordinaria, mentre è a carico dell'utilizzatore ogni responsabilità derivante dall'esercizio dell'attività svolta all'interno dei locali

provvedendo alla stipulazione di idonee coperture assicurative.
Num. prog. 8 di 12
ART. 4
(Revoca del contratto per esigenze di pubblica utilità)
Il comodato è revocabile dall'Amministrazione comodante in qualsiasi momento per esigenze di pubblica utilità, a suo insindacabile giudizio e senza che il Comodatario possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento di sorta.
Resta altresì inteso che l'Amministrazione comodante si riserva la facoltà di imporre ulteriori condizioni che si rendessero necessarie in relazione all'utilizzo del bene oggetto di comodato.
ART.5
(Divieto di cessione)
Il Comodatario non potrà cedere il presente atto, nonché sub concedere o subaffittare, in tutto o in parte, l'immobile descritto all'art. 1 (uno), senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comodante.
ART. 6
(Finalità e condizioni per eventuali lavori)
Il comodato in uso gratuito è accordato per usi connessi alle finalità istituzionali del Comodatario.
Eventuali lavori necessari per il miglior uso e/o per l'adeguamento dell'immobile, o per specifiche esigenze, dovranno essere autorizzati dal Comune di Mezzolombardo. I lavori accordati dall'Amministrazione comodante, realizzati a cura e spese del Comodatario o dell'Ente utilizzatore,
per l'adeguamento e allestimento degli spazi a servizio dell'Ente utilizzatore, comportano l'obbligo della rimessa in pristino dei locali alla scadenza, qualora richiesto, senza che il Comodatario e l'Ente utilizzatore possano vantare alcun diritto a titolo di indennizzo. Resta sin d'ora convenuto che quanto sarà fatto dal Comodatario o dall'Ente utilizzatore, a propria totale cura e spese, previo il consenso dell'Amministrazione comodante, diventa, alla scadenza del presente atto, proprietà del Comune di Mezzolombardo senza riconoscimento al Comodatario e all'Ente utilizzatore del diritto ad alcun compenso e/o indennizzo di sorta, salvo l'eventuale immissione in possesso dell'immobile oggetto del presente atto da parte del Comodatario prima della scadenza del presente contratto.
Se fossero apportate modifiche di qualsiasi tipo ai locali senza il permesso di cui sopra,
l'Amministrazione comodante avrà diritto di ottenere il ripristino a spese del Comodatario e il risarcimento di tutti i danni.
Num. prog. 9 di 12
ART. 7
(Facoltà di ispezione e decadenza)
È facoltà del Comune di Mezzolombardo ispezionare o far ispezionare l'edificio oggetto del presente atto.
Qualora fosse accertato in qualsiasi momento che la concessione oggetto del presente atto fosse esercitata in difformità alle leggi e ai regolamenti o anche a una sola clausola contenuta nel presente atto, o superando quanto consentito, il contratto stesso potrà essere dichiarato decaduto mediante semplice atto amministrativo da notificare al Comodatario - con conseguente risoluzione unilaterale dell'atto stesso - salva e impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione comodante sia per il recupero di eventuali spese e danni accertati, sia per l'eventuale denuncia del Comodatario all'Autorità Giudiziaria.
ART. 8
(Dati catastali)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 15 del D.L. 78/2010, come convertito dalla Legge n. 122/2010. la parte comodante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità
anche penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai fini della registrazione del presente atto, dichiara che i dati catastali dell'immobile in oggetto sono i seguenti:
in P.T. 938 II, C.C. Mezzolombardo, p.ed. 506/1, C.C. 232, Foglio 13, sub 3, classe 1, categoria B/5.
ART. 9
(Prestazione energetica)
Le parti si danno reciprocamente atto che, trattandosi di comodato in uso gratuito, non vi è obbligo di consegna di attestato di prestazione energetica.
ART. 10
(Consegna dell'immobile)

La consegna del bene, oggetto del presente contratto, dal Comodatario all'Ente utilizzatore avverrà con la redazione di un apposito verbale di consegna.

ART. 11

(Richiami normativi e autorità giudiziaria)

Num. prog. 10 di 12

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto di comodato le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile, ed alle altre leggi ed usi in materia.

Per ogni effetto del presente atto le parti convengono che per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente il Foro di Trento.

ART. 12

(Oneri fiscali)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto sono a carico del comodatario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

ART. 13

(Norme finali)

Il Comodatario dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 e dà il consenso al Comune al loro utilizzo ai fini di attività finalizzate all'assolvimento di obblighi previsti per legge o regolamento.

Ai sensi dell'articolo 2) del Codice di Comportamento del Comune di Mezzolombardo, previsto dal DPR 16/04/2013, n. 62 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 148 dd. 09.09.2014 e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 246 di data 19.12.2022 (consultabile al seguente link "Codice di comportamento aggiornato"), il Comodatario si impegna, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibili, codice che il Comodatario dichiara di conoscere in ogni sua parte, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto.

Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione sul presente file della firma digitale di cui agli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, sia dalla parte Comodataria che, per ultimo, del legale rappresentante dell'Amministrazione comodante, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016. La data dell'atto corrisponde alla data dell'ultima sottoscrizione.

L'Amministrazione comodante COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Il Segretario Generale - _____ -

firmato IL Comodatario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Il Dirigente Generale - _____ -

firmato Num. prog. 11 di 12

digitalmente digitalmente Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto ed in particolare agli artt. 2, 6, 7 e 8.

L'Amministrazione comodante COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Il Segretario Generale - _____ -

firmato digitalmente IL Comodatario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Il Dirigente Generale - _____ -

firmato digitalmente Num. prog. 12 di 12